

Una delegazione cinese ricevuta in municipio

►Obiettivo rinsaldare gli scambi nell'ambito sportivo e culturale

MIRANO

Il Comune di Mirano ha ospitato una delegazione della provincia cinese dell'Henan, in visita in Italia per gettare le basi di nuove iniziative di scambio culturale e sportivo tra i due Paesi. A rendere possibile l'incontro è stato Pietro Biasucci, fondatore e presidente del Centro Internazionale Tigre Bianca di Mirano, Alfiere dello Sport cittadino nel 2023 e da oltre vent'anni tra i pochi occidentali riconosciuti dalla tradizione Shaolin. La delegazione è stata ricevuta in Municipio per un confronto conclusosi con uno scambio simbolico di doni, prima di spostarsi al Centro Tigre Bianca per conoscere da vicino l'attività sportiva sviluppata sul territorio. «Ringrazio Pietro Biasucci, che da anni lavora per costruire e mantenere queste relazioni attraverso lo sport e la cultura - ha dichiarato il sindaco Tiziano Baggio -. Le arti marziali non sono soltanto sport: portano con sé disciplina, rispetto, cultura e conoscenza dell'altro. È bello vedere come una passione coltivata per oltre vent'anni possa diventare uno strumento di dialogo tra comunità anche molto lontane. Se Mirano potrà diventare una delle tappe delle iniziative che si stanno costruendo tra l'Henan e il nostro territorio, ne saremo orgogliosi». Sport e cultura, dunque, come ponte tra territori lontani: un rapporto che affonda le radici nei primi anni Duemila e che ora la macchina amministrativa locale prova a istituzionalizzare.

que, come ponte tra territori lontani: un rapporto che affonda le radici nei primi anni Duemila e che ora la macchina amministrativa locale prova a istituzionalizzare.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON IL SINDACO Dopo il ricevimento in municipio visita al centro sportivo Tigre Bianca, specializzato in arti marziali



CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE

«No ad alleanze con i vannacciani, che rischiano di avvantaggiare la sinistra. Noi non ci siamo mai fermati, se fossi sindaco metterei Mirano sopra a tutto»

Matteo Baldan: «Centrodestra unito e pronto a governare»

► Il capogruppo di FdI boccia il sindaco uscente Baggio: «Poche idee e confuse»



MIRANO

«Poche idee e confuse»: la bocciatura di Baldan (FdI) all'amministrazione del sindaco Tiziano Baggio. Matteo Baldan, consigliere di minoranza e capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, traccia un bilancio a meno di un anno dalle elezioni. Un giudizio che riconosce alcuni risultati ma boccia la giunta sui tre nodi che considera decisivi: viabilità, sicurezza e rapporti con il territorio.

VIABILITÀ

«Mirano non è una città cambiata in meglio - esordisce Baldan - Sulla viabilità non è stato fatto un passo avanti: ci sono opere pianificate, ma manca una vera soluzione, a partire dall'attraversamento nord-sud della città. Il quadrante sud di Mirano è totalmente congestionato dalla viabilità. Chiaro che non sono opere che si mettono in piedi dall'oggi al domani: occorre pianificazione, ma nessun passo in avanti è stato fatto». Il consigliere cita anche il progetto della rotonda del casello di Mirano-Dolo: «Rischia di congestionare un'altra area del territorio. Non ci siamo». Il consigliere critica anche la sicurezza stradale. «Non dico che non sia stato fatto nulla. Sono stati fatti interventi nelle aree più critiche e alcune piste ciclabili sono state completate, ma erano opere già avviate dall'amministrazione precedente: sono solo state portate a

compimento. Restano scoperte zone residenziali come via Belzoni, Pigafetta e laterali di via Villafranca, dove il problema degli incroci ad angolo, vicino alle abitazioni, è irrisolto da anni. Per la protezione di bici, pedoni e quant'altro essenzialmente non è stato fatto granché. Sono state fatte opere di messa in sicurezza, ma un centro con meno passaggi di auto diventa già automaticamente meno pericoloso».

COMMERCIO

Restando nel tema del centro storico, Baldan parla anche del commercio con giudizio netto: «Il centro storico sta morendo. Il numero di attività commerciali è in calo, non siamo riusciti ad attrarre nuovi negozi di vicinato o nuove insegne». Baldan riconosce le tante manifestazioni che, grazie ad associazioni e privati, secondo il consigliere, vengono realizzate in centro, non certo grazie

all'amministrazione. «Se pensiamo anche a Natale è... Mirano, non parlerei di insuccesso. Ma molti cittadini e commercianti ritengono che il modello della precedente amministrazione funzionasse meglio». Sull'ultimo assestamento di bilancio, Baldan spiega l'astensione del suo gruppo in votazione consigliere: «Quando arrivano fondi attesi da anni per sport e sociale non possiamo dare un giudizio negativo. Ma un bilancio è frutto di scelte politiche, e su alcune priorità di questa maggioranza noi siamo in disaccordo». Il riferimento è soprattutto allo sport: «Le società sportive chiedono da anni spazi e ristrutturazioni. Arrivare all'ultimo, sotto elezioni, non può bastare». Anche sul sociale il giudizio è severo: secondo Baldan l'amministrazione si è mossa solo sotto la spinta delle scadenze e non con una programmazione di lungo periodo. Sulla "cittadella dello

sport" annuncia: «Mi farò carico di seguirla anche in Regione. Ho riletto anche io il programma di Tiziano Baggio in campagna elettorale, e non mi sembra che per l'area dei Molini di sotto sia stato fatto alcunché. Eppure di proclami ne ho sentiti tanti». Baldan dunque non nasconde la sua delusione su alcuni delle decisioni prese dall'amministrazione del sindaco Tiziano Baggio. «Se dovessi dare un giudizio a questa amministrazione direi poche idee e confuse», commenta pur riconoscendo interventi positivi come la riqualificazione di Villa Tessier.

Criticato anche l'approccio collaborativo del sindaco con i sindaci di Riviera e Miranese: «Se io fossi il sindaco di Mirano penserei prima a Mirano e poi al resto. Abbiamo già l'Unione dei Comuni, esistono enti competenti in questo senso. Quello che manca piuttosto a questa amministrazione è la capacità di dialogo politico con Regione, Usl ed enti superiori. Questa è un'amministrazione manageriale e non politica. E la politica per ottenere grandi risultati è tutto». Sul futuro della coalizione, Baldan conferma l'apertura verso i civici di centrodestra, ma chiude a Futuro Nazionale: «Non ci sono mai state proposte di dialogo, e la loro azione rischia di avvantaggiare il centrosinistra più che noi. Il centrodestra non si è mai fermato, stiamo lavorando su proposte e nomi per la prossima tornata elettorale».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SuperEnalotto

Vinti 15mila euro con un "5"

SCORZÈ Colpo di fortuna vincente a Scorzè dove, come riporta Agipronews, venerdì scorso è stato centrato un "5" da 15.363,47 euro presso la "Tabaccheria" in Via Cercariolo, 66. La fortuna bacia di nuovo il piccolo comune, già raggiunto lo scorso luglio da un mega colpo da cinque milioni, vinti nel bar Luna di Peseggia. A

grattare il biglietto fortunato, un Maxi Miliardario da 20 euro, un imprenditore 55enne di Zero Branco. Al momento della vincita l'uomo non è riuscito a contenere l'entusiasmo, offrendo da bere a tutto il bar, del quale è un frequentatore assiduo pur abitando da tempo fuori da Scorzè.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Generali dona dispositivi elettronici alla Croce Rossa

MIRANO

Assicurazioni Generali dona beni aziendali tra cui computer, cellulari e stampanti al Comitato di Venezia della Croce Rossa Italiana. Assicurazioni Generali ha da sempre posto attenzione alle esigenze delle comunità in cui opera e questa occasione permette di fare rete con il terzo settore, riducendo l'impatto ambientale attraverso il riciclo virtuoso e supportando chi opera quotidianamente in prima linea. Con questa donazione il Comitato di Venezia della Croce Rossa Italiana potrà potenziare le proprie dotazioni logistiche ed informatiche, ottimizzando la gestione

operativa dei servizi socio-assistenziali e di emergenza rivolti alla cittadinanza. «Siamo profondamente grati alle Assicurazioni Generali - afferma il presidente Marco Moretto del Comitato di Venezia della C.R.I. - per questa generosa donazione. Poter contare su nuovi computer, cellulari e stampanti ci permette di migliorare l'efficienza dei nostri uffici e delle nostre sedi operative. Questo naturalmente - spiega sempre il presidente Marco Moretto - si traduce in un servizio migliore e più tempestivo per tutte le persone vulnerabili che assistiamo ogni giorno sul territorio della provincia di Venezia».

Luigi Bortolato

© RIPRODUZIONE RISERVATA